

ACID VISIONS. L'ARCHITECTURE SOUS LSD

Felicity D. Scott
Éditions B2, 2012
ISBN 9782365090124

Laura Mucciolo

Il libro, quasi coincidente con le dimensioni di un manuale Bignami, ne riprende le modalità tascabili e "da collezione". Al contrario elude le regole di tassonomia esaustiva sull'esistente, proponendo attraverso un unico saggio in due parti (testuale e iconografica), una curiosa prospettiva sul rapporto tra architettura e l'acido lisergico. *Visioni acide* rimanda alle nuove vellicanti possibilità legate alla visione e alla cultura dell'immagine avvenute dal 1970, quando si diffuse l'idea per cui con l'assunzione di «LSD peut orienter les technologues sue le problème de la survie de l'espèce» (p. 68). Dal prototipo cupola di Fuller, la diffusione pop delle geodetiche attraverso i *Dome Cookbook* del 1968, si inaugura una nuova stagione architettonica nomade e allucinata, dove lo spazio fa da sfondo al rito collettivo, dove: «j'ai l'impression d'assister à l'avènement de nouvelles religions, de me trouver dans des environnements religieux et mystique... [T]outes les personnes qui viennent à ces spectacles ont quelque chose de religieux en commun³³» (p. 75). Il saggio tascabile e colorato illumina una storia rituale volutamente censurata attraverso la sovrapposizione di interviste, testi, architetture espandendo il campo della visione.



VARIE-ETÀ. REMO BUTI - 1982-2002 VENT'ANNI DI DIDATTICA

Giovanni Bartolozzi, Pino Bruggellis,
Matteo Zambelli
Quodlibet e Didapress, 2021
ISBN 9788822905376

Luca Barontini

RAVE

RAVE

RAINALD GOETZ

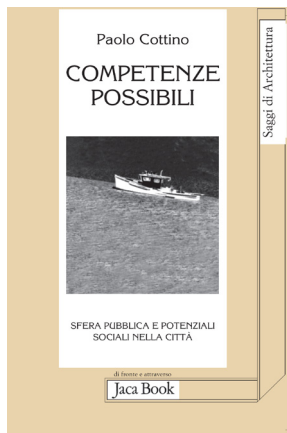
Fitzcarraldo Editions

Rainald Goetz
Fitzcarraldo Editions, 1998
ISBN 9781913097196

Giacomo Razzolini

Rainald Goetz, nato nel 1954 a Monaco di Baviera, ha studiato Storia e Medicina a Monaco di Baviera e ha conseguito un dottorato in entrambe le materie. Ha lavorato per un breve periodo come medico, abbandonando la professione per dedicarsi alla letteratura all'età di trent'anni. Goetz ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Georg Büchner Prize nel 2015. Vive a Berlino. Nel marzo 2024 il Ministero della Cultura tedesco e la Commissione dell'Unesco hanno inserito la scena techno berlinese nell'elenco del patrimonio culturale immateriale del Paese (Ich - *Intangible cultural heritage*). Dopo esser stati legittimati come "patrimonio immateriale" è forse arrivato, per tutti, il momento di ampliare la visuale sull'importanza dei rituali musicali che hanno caratterizzato e caratterizzano tutt'oggi una sottocultura ormai radicata da oltre 30 anni. Nella sua opera Rainald Goetz dilata l'affaccio, abbagliante ed intimo, sulla scena rave degli anni '90. Dalla liberazione espressiva della dancefloor alle intense conversazioni negli angoli delle discoteche fino agli after-party alla luce dell'alba. Il libro è una dichiarazione d'amore alla vita notturna in cui Goetz, abile osservatore, non ha paura di perdersi. I suoi scritti possono considerarsi una documentazione veritiera e valida su quei rituali sociali oggi riconosciuti ma, ancora, discussi ed osteggiati.

Il volume è dedicato al lavoro di Remo Buti, e in particolar modo ai vent'anni dell'attività didattica, dal 1982 al 2002, quale titolare del corso di Arredamento e architettura degli interni presso la Facoltà di Architettura di Firenze. Buti è stato uno dei protagonisti dell'architettura radicale fiorentina, insieme a Superstudio, Archizoom, 9999, Zziggurat, ufo e Gianni Pettena, nonché tra i fondatori di Global Tools. Architetto e abilissimo artigiano – tanto da autodefinirsi "archigiano" –, la sua grande missione e passione è stata l'insegnamento. Molti dei protagonisti della scena del design dagli anni Ottanta a oggi – come Massimo Iosa Ghini e Stefano Giovannoni, fra gli altri – hanno "risciacquato i propri panni in Arno", vale a dire nel suo corso. Andrea Branzi ha definito Buti come «un grande protagonista segreto della più grande scenografia internazionale del progetto. Un "uomo in grigio", come si direbbe: un maestro apparentemente defilato, che occorre scoprire». Il volume presenta appunto sia il lavoro professionale dell'architetto e designer fiorentino, sia i risultati spettacolosi, e inediti, degli elaborati degli studenti del suo corso, documentati con centinaia di immagini. Guardando ai fantasmagorici progetti non si può non riconoscere come questi anticipassero di anni le tematiche di alcune correnti del design internazionale, e non si può fare a meno di considerare il corso di Remo Buti come uno dei più stimolanti laboratori del design italiano.

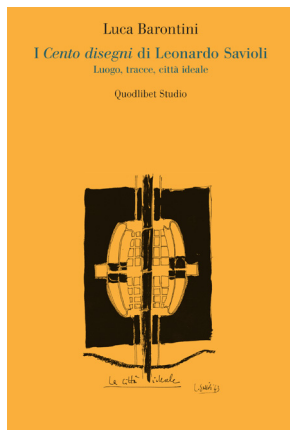


COMPETENZE POSSIBILI. SFERA PUBBLICA E POTENZIALI SOCIALI NELLA CITTÀ

Paolo Cottino
Jaca Book, 2009
ISBN 9788816408654

Luca Barontini

Nel linguaggio quotidiano siamo soliti riferirci alla competenza come a ciò che ci garantisce a priori rispetto alla possibilità di affrontare un problema noto in situazioni note. Una tradizione di pensiero alternativa spinge invece a guardare alla competenza come al possibile esito creativo della sperimentazione in condizioni di incertezza: si diventa competenti facendo e cimentandosi con le risorse e le opportunità offerte dall'ambiente in cui si trova. Nel libro questa seconda prospettiva viene ripresa con riferimento alla riorganizzazione della sfera pubblica nella città contemporanea. Il campo del progetto urbano potrebbe e dovrebbe essere ripensato come spazio di "capacitazione", entro cui si esplorano possibilità e soluzioni inedite valorizzando e creando le condizioni di attivazione del capitale umano e sociale.



I CENTO DISEGNI DI LEONARDO SAVIOLI. LUOGO, TRACCE, CITTÀ IDEALE

Luca Barontini
Quodlibet, 2023
ISBN 9788822914415

Manuel Orazi



DOVE ANDIAMO A BALLARE QUESTA SERA? GUIDA A 250 DISCOTECHES ITALIANE

Gianni De Michelis
Mondadori, 1988
ISBN 9788804314095

Vincenzo Moschetti

Nell'immaginario collettivo gli anni Ottanta ritraggono un momento fortunato per le discoteche. Non solo luoghi di divertimento notturno ma anche, e soprattutto, spazi di misurazione della cultura italiana. *Dove andiamo a ballare questa sera?* si presenta come una delle operazioni più rappresentative di quel periodo in cui in forma (quasi) di confessione il politico Gianni De Michelis, all'epoca della pubblicazione Vicepresidente del Consiglio dei ministri della Repubblica, ha selezionato 250 discoteche «raccomandabili, frequentabili, a cui rivolgersi con sicurezza per passare bene il proprio tempo e per spendere bene il proprio denaro». Un'industria, quella del passatempo notturno, nella quale l'autore ci accompagna indicandoci indirizzi, prezzi e descrizioni, e conferendo a ciascuna discoteca valori tarati su musica, ambiente, pubblico e divertimento. Un'Italia profondamente distante dal nostro tempo in cui farsi guidare anche attraverso le voci dei protagonisti sostenute in apertura da tabelle nelle quali dati e legende conferiscono al volume un valore scientifico rispetto a un paesaggio nazionale ormai perduto.

Il volume indaga il corpus delle circa cento tavole disegnate da Leonardo Savioli nei primi anni Quaranta sull'ambizioso tema della Città Ideale. Il punto di partenza è la distruzione della città reale a causa della Seconda guerra mondiale e dei suoi bombardamenti, che spinse allora tanto Savioli quanto il suo collega Leonardo Ricci e il loro comune maestro Giovanni Michelucci a guardare insieme verso il futuro con una rinnovata speranza. Savioli continuerà a lavorare per tutta la vita a questo ciclo di disegni, prodotti, come scrive Barontini, «ad un ritmo frenetico e spontaneo, che spesso spaventano lo stesso autore, il quale vi legge, come in uno specchio, le proprie paure e il riflesso del proprio stato fisico e mentale». Una ricerca carsica, che si è nutrita nel corso del tempo del confronto con i maestri internazionali – soprattutto il Le Corbusier di Chandigarh – e del dialogo quotidiano con gli amici architetti e storici dell'arte, da Lara Vinca Masini fino agli allievi, gran parte dei quali formeranno lo storico gruppo dei radicali fiorentini. In queste tavole, in cui Savioli immagina le possibili quanto virtuali declinazioni di Firenze, «proprio per l'intrinseca attività dell'intuizione spaziale profonda – secondo Argan – il segno architettonico nasce come segno urbanistico. Non è l'urbanistica che si fa architettura, ma l'architettura che, nel suo farsi tale, si fa urbanistica».



Cristiani[®]
dal 1961



Cristiani

dal 1961

Via di Salviano 6, Livorno

0586/856598

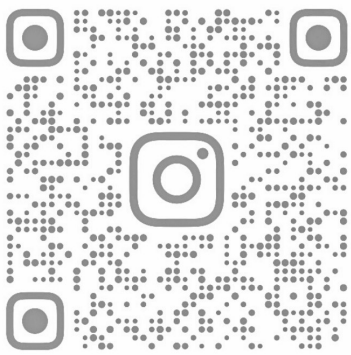
info@pasticceriacristiani.it

shop on-line: www.pasticceriacristiani.it

60 anni di tradizione e innovazione. L'architettura è un'arte antica, che fa tesoro dell'esperienza pur essendo costantemente alla ricerca di nuove soluzioni per innovare se stessa. Allo stesso modo la Pasticceria Cristiani, fin dal 1 maggio del 1961, ha interpretato l'arte pasticceria accostando alle ricette tradizionali una costante tendenza al rinnovamento. Questo, unito alla grande passione e professionalità dei nostri pasticceri, ci ha permesso in 60 anni di attività di ottenere il riconoscimento di Marchio Storico e la qualifica di Maestro Artigiano per il titolare Sergio Cristiani. Ma, ancora più importante, di riuscire ogni giorno a rendere felici le tante persone che si rivolgono a noi per i loro eventi speciali. Il nostro vasto assortimento di specialità artigianali e servizi per privati e aziende ci permette infatti di riuscire a soddisfare le esigenze di chi vuole organizzare feste private o eventi aziendali, dai compleanni alle inaugurazioni, dai coffee break ai rinfreschi, la qualità dei nostri prodotti artigianali riesce sempre a rendere ancora più memorabile ogni evento.



materia 2.0





Materiali solidi che durano nel tempo, linee pure, semplici ed eleganti, da Materia 2.0 l'attenzione ai dettagli è al primo posto. Ogni progetto che arriva nella materioteca fiorentina prende forma e si sviluppa grazie alla continua ricerca e alla collaborazione con i migliori professionisti del restyling architettonico. Materia 2.0 rappresenta tutto quello che serve per arredare e progettare con classe ogni tipo di ambiente, con un occhio sempre attento alla qualità.

e.LIGHTING

DESIGN

Tel: 328-9314186

Mail: client@energylighting.it



e.LIGHTING DESIGN

Tel: 328-9314186

Mail: clienti@energylighting.it

La Energy Lighting Design srl oggi è una tra le più importanti agenzie del settore illuminotecnico, del materiale elettrico e dell'arredo operante prevalentemente in Toscana ed Umbria. Collabora con architetti, paesaggisti, urbanisti, ingegneri, committenti pubblici e privati, che cercano nella nostra agenzia i migliori brand e prodotti, per qualità e materiali, oltre ad una continua innovazione tecnologica in tutti i nostri servizi. La nostra mission è la ferma volontà nel raggiungere la massima soddisfazione del nostro cliente finale, aiutando i clienti stessi a concretizzare i propri obiettivi con i nostri prodotti e tutti i servizi personalizzati. Offriamo sempre risposte specialistiche, sicure ed efficaci: serietà, creatività, problem solving, consulenza, lighting design, rendering, calcoli illuminotecnici e progettazioni d'interni/esterni, sono alcuni dei nostri servizi. Esperienza, competenza ed etica professionale sono i nostri valori.



Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2023